



**PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE
DELLA PROVINCIA DI BRESCIA PER LA CULTURA 2022
AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA LEGGE REGIONALE 7 OTTOBRE 2016, N.25.**

PREMESSA

La Legge Regionale 7 ottobre 2016, n. 25 Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo, Art. 4 attribuisce alle Province le seguenti funzioni, da esercitare secondo le linee di indirizzo contenute nel Programma triennale regionale per la cultura (art. 9, comma 2, lettera b):

- a) Attività e sviluppo dei sistemi bibliotecari locali e delle biblioteche di enti locali.
- b) Promozione di servizi ed attività culturali di rilevanza locale.
- c) Attività e sviluppo di sistemi museali locali.
- d) Coordinamento a livello provinciale delle attività di censimento, inventariazione e catalogazione dei beni culturali.

La stessa Legge, art. 10, prevede inoltre che le Province, al fine di consentire la valutazione della coerenza con le linee di indirizzo definite dal programma triennale, presentino alla Regione il programma annuale degli interventi in materia di politiche culturali, con riferimento alle funzioni di cui all'articolo 4, tenendo conto delle iniziative di rilevanza locale proposte da istituti, enti, associazioni, fondazioni e altre organizzazioni culturali e una relazione sull'attuazione del programma dell'anno precedente.

La Regione Lombardia, inoltre, ha in corso con le Province Lombarde l'*Intesa tra Regione Lombardia, UPL, Province Lombarde e Città Metropolitana di Milano per il rilancio degli Enti e per l'esercizio delle funzioni confermate ex l.r. 19/2015 e l.r. 32/2015 – Triennio 2019-2021*, delegando alle Province l'esercizio di varie funzioni, tra cui quella della Cultura, da attuarsi secondo le priorità di intervento richiamate nella programmazione regionale in materia.

Richiamati gli indirizzi forniti da Programma triennale regionale 2020/2022.

Tutto ciò premesso, segue il Programma operativo annuale della Provincia di Brescia per la Cultura 2022.

CONTESTO

La Provincia di Brescia, con i suoi 205 Comuni, si propone di valorizzare e mettere a sistema le numerose istituzioni che operano nel settore della tutela, valorizzazione e promozione dei beni culturali. Brescia, con Bergamo, è la provincia con il maggior numero di musei etnografici ed antropologici e con la più alta concentrazione di musei archeologici; si distingue per la presenza della biblioteca di pubblica lettura in tutti i Comuni del territorio, i cui servizi sono coordinati e fortemente

sostenuti dalla Provincia in una rete informatica e informativa ad essi dedicati (Rete Bibliotecaria Bresciana - RBB).

AMBITI E PRIORITA' D'INTERVENTO

Per ciascuna funzione delegata, vengono descritte le priorità d'intervento, distinguendo le attività concretamente realizzate attraverso le risorse umane, materiali e finanziarie assegnate complessivamente da Regione Lombardia integrate con risorse proprie della Provincia di Brescia da quelle realizzate con risorse umane, materiali e finanziarie proprie della Provincia di Brescia, attinte dalle funzioni fondamentali dell'Ente.

Anche la programmazione prevista per l'anno 2022 terrà conto dei condizionamenti legati alla pandemia COVID-19 tuttora in corso.

A) ATTIVITA' E SVILUPPO DEI SISTEMI BIBLIOTECARI LOCALI E DELLE BIBLIOTECHE DI ENTI LOCALI.

I servizi di seguito elencati sono realizzati senza risorse di Regione Lombardia

Nell'ambito dei **servizi bibliotecari** la Provincia di Brescia è l'ente fondatore e responsabile della Rete Bibliotecaria Bresciana (RBB). Avviata nel 1988 e costituita formalmente nel 2012 con una specifica Convenzione decennale tra la Provincia di Brescia e gli otto Sistemi Bibliotecari (tra cui, dal 2016 il Sistema Bibliotecario Urbano di Brescia). Nei primi mesi del 2022 è prevista la sottoscrizione di una nuova convenzione aggiornata alle attuali esigenze della Rete. La RBB si conferma una vera e propria "rete di sistemi bibliotecari", in cui la Provincia svolge il ruolo di garanzia e di coordinamento, esercitando funzioni amministrative e tecniche relative alle attività fondamentali dei Sistemi bibliotecari e delle biblioteche. Nonostante la Legge Del Rio e l'abolizione della LR 81/85, la Provincia di Brescia ha continuato, anzi ha accentuato il proprio ruolo nella gestione e nel sostegno finanziario della Rete Bibliotecaria Bresciana (e Cremonese, a partire dal 2000), diventando polo di supporto anche per altre aree lombarde, realizzando cooperazioni sopra provinciali. Tale ruolo trova riscontro anche nei documenti programmatici della Provincia, tra cui il Programma di Governo del Presidente della Provincia di Brescia (Delibera di Consiglio n. 40/2018).

La Provincia di Brescia costruisce la sua programmazione attraverso il Documento di Indirizzo Generale (DIG), che tiene conto anche delle indicazioni regionali e che costituisce lo strumento di concertazione tra i soggetti della Rete, fondata sull'unità di obiettivi. Il DIG funge anche da strumento per l'azione dei singoli Sistemi bibliotecari e, nel 2022, conseguentemente alla nuova Convenzione, ne è prevista l'adozione per il 2022-2024.

Alla RBB afferiscono praticamente la totalità dei Comuni bresciani, inclusa la Città con il suo Sistema Urbano e la prestigiosa biblioteca Queriniana, che assolve il ruolo anche di biblioteca capoluogo di provincia. Alla Rete partecipano anche, con appositi accordi, biblioteche speciali, di titolarità non comunale (tra cui biblioteche di Istituti scolastici e degli Istituti penitenziari bresciani) e le biblioteche della provincia di Cremona (coordinate dal Comune di Cremona), costituendo la Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese (RBBC). Inoltre, dal 2015, la Provincia di Brescia ha attivato una pluralità di collaborazioni in materia di servizi bibliotecari con altre reti lombarde: bergamasca, mantovana, nord-ovest milanese e sondriese.

¹<https://rbb.provincia.brescia.it>

La gestione della Rete Bibliotecaria Bresciana

Attraverso un ufficio dedicato, così come pattuito dalla decennale convenzione RBB sopra descritta, la Provincia intende proseguire le attività di programmazione, amministrazione e gestione diretta dei servizi bibliotecari, secondo il modello costituitosi negli anni e riconosciuto dalle reti partner attraverso appositi accordi.

Attraverso la Rete, la Provincia sostiene un'efficace infrastruttura di servizi bibliotecari (in ambito digitale, biblioteconomico e di logistica), che favorisce l'adozione di pratiche di servizio efficienti sempre più condivise ed omogenee, con forti economie di scala. Irrinunciabili, per la sostenibilità di una cooperazione equa, responsabile e condivisa, sono i requisiti minimi richiesti alle biblioteche aderenti alla RBB secondo quanto stabilito da Regione Lombardia sin dal 1985 e nella successiva programmazione regionale.² Nell'anno in corso si garantirà la collaborazione attiva a Regione Lombardia per predisposizione di documenti programmatici e di indirizzo, come previsto nella legge 25/2016, facendosi interprete delle istanze del territorio bresciano e favorendo il confronto tra le reti lombarde.

La Provincia di Brescia promuove la cooperazione con altre reti di servizi bibliotecari nello spirito della condivisione delle buone pratiche tra enti, e favorisce la disseminazione di modelli organizzativi ad alto contenuto tecnologico aperti a nuove partnership. Nell'anno 2022 dovranno essere verificate le collaborazioni ed eventualmente adottati nuovi accordi che garantiscano la continuità della cooperazione con le biblioteche speciali, gli istituti penitenziari, le reti bergamasca, cremonese, mantovana, lodigiana, sondriese e quella dell'Azienda speciale CSBNO (Culture Socialità Biblioteche Network Operativo). Una nuova collaborazione è in corso di attivazione con l'area di cooperazione CUBI (Culture Biblioteche in Rete – infrastruttura gestionale dei sistemi bibliotecaria Milano Est e Vimercate), mentre è in programma un confronto con la rete bibliotecaria coordinata dalla Provincia di Como.

Con le reti bergamasca e mantovana è in attivo anche il prestito interbibliotecario automatizzato, per il quale costante sarà l'attenzione a perfezionarne la metodologia. Contemporaneamente, continuerà la collaborazione con la Provincia di Sondrio rispetto all'arricchimento del catalogo sondriese con le notizie bibliografiche derivate dal catalogo della RBBC. A tale proposito, tra le progettualità più significative del 2022, si segnala l'ambiziosa sperimentazione di un nuovo applicativo per la condivisione e la derivazione di dati catalografici tra reti bibliotecarie, che coinvolgerà le reti bibliotecarie partner.

La Provincia guarda con interesse all'evoluzione del **Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN)** e alla possibilità di avviare forme di integrazione e condivisione con la Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese (RBBC). La Provincia continuerà a seguire lo sviluppo e a sostenere la cooperazione bibliotecaria fra reti anche a livello nazionale.

Le riforme normative e istituzionali, la partecipazione del Comune di Brescia ai servizi della Rete e la sempre più ricca integrazione di servizi e di procedure tra gli aderenti, rendono necessario il costante confronto con le Istituzioni che compongono la RBB per una pianificazione condivisa delle attività, coerenza con gli obiettivi programmatici. È urgente individuare soluzioni con le Istituzioni competenti in materia, che permettano di consolidare i servizi bibliotecari, superare le attuali criticità e che rendano la cooperazione interbibliotecaria meno soggetta alla discrezionalità delle singole parti, che rischia di pregiudicare i servizi offerti ai cittadini. Particolare attenzione sarà dedicata agli aspetti normativi dell'Agenda Digitale Italiana (es. sicurezza e tutela dei dati, uso della SPID e della piattaforma IO) per garantire l'adeguamento degli strumenti e dei servizi.

L'obiettivo, sempre auspicato, è di giungere al riconoscimento da parte di Regione Lombardia della Rete Bibliotecaria Bresciana come la rete dei Sistemi delle biblioteche di ente locale del territorio.

²LR 81/85 art. 13 Requisiti delle biblioteche afferenti all'organizzazione bibliotecaria regionale (personale qualificato, orario di apertura e nuove acquisizioni di documenti).

La Provincia proseguirà nel garantire il supporto alle biblioteche e ai Sistemi bibliotecari nell'affrontare le difficoltà che si possono verificare a causa dell'emergenza sanitaria nella gestione dei servizi bibliotecari, con particolare riferimento dei servizi centralizzati di cui è titolare (adeguamento del sistema informatico alle nuove esigenze gestionali delle biblioteche, aggiornamento di apposite linee guida, tenendo conto delle normative e degli indirizzi delle più significative istituzionali competenti, catalogazione, prestito interbibliotecario, comunicazione e informazioni a cittadini e operatori).

La programmazione e monitoraggio dei servizi bibliotecari

Al fine di elaborare e attuare il **programma** annuale provinciale in materia di biblioteche, che comporta la conoscenza del territorio, dei programmi dei Sistemi bibliotecari e di altre agenzie culturali e socio-educative, la Provincia convoca e coordina i regolari incontri del Comitato Tecnico dei Direttori dei Sistemi bibliotecari e la periodica Consulta della RBB, costituita dai Presidenti dei Sistemi bibliotecari, che nel 2022 saranno impegnati nella sottoscrizione della nuova Convenzione della RBB e del conseguente Documento di Indirizzo Generale, per la programmazione operativa triennale. Costante è il **monitoraggio** dei servizi di base e, attraverso l'elaborazione statistica automatizzata dei diversi indicatori, l'offerta di un utile strumento di sostegno alla programmazione dei vari interventi. I dati della Rete sono consultabili in tempo reale sull'OPAC della Rete (<https://bibliodata.provincia.brescia.it/>). Quando riattivata, sarà garantita la cura della rilevazione delle performance dell'**Anagrafe delle Biblioteche Lombarde (ABIL)** di Regione Lombardia.

Il sistema informativo della Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese (RBBC)

La Provincia continuerà a garantire alle biblioteche bresciane e cremonesi e alle reti partner un efficace servizio di gestione degli applicativi informatici dedicati ai servizi della Rete (ClavisNG, DiscoveryNG), di assistenza tecnico-informatica e di help desk sugli stessi. In particolare, la struttura tecnica della Provincia provvederà a potenziare i propri server, a sviluppare i propri applicativi e i relativi protocolli operativi per favorire servizi sempre più efficienti, scambi e condivisione di professionalità, di strumenti, di dati bibliografici, di documenti e non solo. Costante sarà l'attenzione per favorire le sinergie tra le reti bibliotecarie e, in generale, le procedure gestionali che agevolano il lavoro bibliotecario e favoriscono il miglioramento dei servizi al cittadino. Continuerà il supporto tecnico-informatico alla biblioteca Queriniana (biblioteca di conservazione strutturata a scaffale chiuso) per garantire la gestione del patrimonio. Costante l'impegno a valorizzare gli strumenti dedicati alla comunicazione dei servizi e la promozione degli eventi (l'OPAC della Rete e il database *CoseDaFare*), non solo tra le biblioteche, ma anche tra servizi affini (teatri, musei, servizi turistici, ecc.): la capillare presenza della RBB sul territorio richiama sempre più l'attenzione di istituzioni pubbliche e private.

La catalogazione e l'acquisto coordinato di documenti analogici e digitali

La Provincia incrementa la banca dati unica dei dati bibliografici di tutto il patrimonio della RBBC e che costituisce la base di un sistema condiviso per la gestione informatizzata dei singoli servizi di base e per il loro dialogo.

La Provincia continuerà a:

gestire e mantenere il **catalogo centralizzato** della RBBC e partecipare al lavoro di catalogazione delle nuove acquisizioni delle biblioteche della RBB (comprese quelle del Sistema Bibliotecario Urbano), secondo l'apposito Protocollo di scelte catalografiche; coordinare il lavoro dei catalogatori degli otto centri operativi di catalogazione periferici e svolgere le fondamentali funzioni di authority control. Oltre all'ordinaria attività di catalogazione delle acquisizioni e manutenzione del catalogo, si prevede il costante impegno per l'adeguamento del Protocollo catalografico, impostato sul modello FRBR (*Functional Requirements for Bibliographic Records*), all'evoluzione della Rete e alle collaborazioni con le reti partner, preservando la qualità raggiunta. Da segnalare la

necessità di rimodulare l'attività catalografica che si concentra in determinati periodi dell'anno, a seguito delle indicazioni del contributo ministeriale per l'acquisto libri delle biblioteche (Decreto Ministeriale di sostegno all'editoria libraria - fondo Franceschini). La Provincia garantisce la disponibilità a valutare l'armonizzazione della propria prassi catalografica con il **Servizio Bibliotecario Nazionale**, qualora fosse possibile una soluzione per il suo raccordo con la Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese (RBBC). Si sottolinea che il catalogo della RBBC, oltre a libri (moderni e antichi), seriali e multimedia, comprende anche fotografie e giochi.

- favorire il coordinamento e la programmazione condivisa delle **acquisizioni documentarie** potenziando, anche con risorse proprie, l'acquisto centralizzato della "saggistica di qualità" e il sostegno agli acquisti dei titoli a più alta circolazione. Si continuerà la sensibilizzazione perché si adottino presso i Sistemi e le biblioteche linee guida/raccomandazioni per gli acquisti, per garantire la biblio-diversità, identificando un valore minimo di acquisto, da considerare come requisito di base per l'accesso ai servizi di Rete. Infatti, la costante riduzione delle risorse che le biblioteche impegnano per gli acquisti, porta spesso anche uno sproporzionato ricorso al prestito interbibliotecario, oltre che l'appiattimento dei patrimoni documentari.
- garantire l'operatività del servizio di **Biblioteca digitale Media Library Online** con apposito accordo con l'Azienda Speciale CSBNO (Culture Socialità Biblioteche Network Operativo), capofila del network, che include anche la Rete Bibliotecaria Cremonese. La Provincia è parte attiva nella progettazione dell'evoluzione dei servizi della *Biblioteca digitale* garantendo una qualificata partecipazione alla cabina di regia costituita dai vari partner (tra cui molti sistemi e reti bibliotecarie lombarde) sui temi legati all'accesso e alla condivisione delle risorse digitali.
- su richiesta di Regione Lombardia, la Provincia è disponibile a collaborare allo sviluppo del progetto di Biblioteca Digitale della Lombardia. Sempre in ambito della digitalizzazione del materiale di pregio si segnala *Brixiana3*, la piattaforma web per l'accesso al fondo storico, curata dal Sistema bibliotecario Urbano.

Il prestito interbibliotecario

In continuità con le azioni intraprese nel 2017, la Provincia di Brescia continuerà a gestire il servizio unitario di prestito interbibliotecario per tutta la RBB, per il quale la Provincia è referente amministrativo e logistico. La Provincia sosterrà il servizio con risorse proprie, oltre a garantire l'oneroso impegno amministrativo e logistico necessario per il raccordo tra il territorio e il fornitore. Si ricorda che il prestito interbibliotecario è integrato con la rete cremonese, mantovana e bergamasca.

La promozione della lettura e il Centro di documentazione *La Vetrina*

La Provincia favorirà attività coordinate di promozione del libro e della lettura promosse sul territorio, con particolare attenzione ai più giovani, come Storie per giovani adulti del Sistema Bibliotecario Bassa Bresciana Centrale. Strumento distintivo del supporto della Provincia a queste attività è *La Vetrina*, il Centro di documentazione provinciale dedicato al libro per bambini e ragazzi, direttamente gestito dalla Provincia, esperienza unica a livello nazionale che, dal 1997, è dedicato alla ricerca e alla promozione del libro e della letteratura per bambini e ragazzi. Il Centro di documentazione ha un patrimonio documentario di oltre 60.000 documenti, annualmente sottoposti a revisione e scarto, con un incremento costante di oltre 3.000 documenti annui. Tutto il patrimonio è consultabile sul portale della RBB (<https://rbb.provincia.brescia.it/la-biblioteca-dei-ragazzi/la-vetrina/>).

³<https://brixiana.medialibrary.it/home/index.aspx>

Nei limiti di quanto esposto volta per volta dalle disposizioni sull'emergenza sanitaria in corso, la Provincia supporterà i Sistemi bibliotecari che, in occasione degli eventi più significativi del territorio (manifestazioni, fiere, festival, spazi in centri commerciali, come ad esempio Fiera della Microeditoria, Librixia e altre manifestazioni) promuoveranno i servizi della RBB anche ad un pubblico che abitualmente non frequenta la biblioteca.

La Provincia, che aderisce al programma nazionale *Nati per leggere* (NPL) dal 2002, prosegue la sua azione di sostegno ai Sistemi bibliotecari nelle attività legate alla lettura ad alta voce fin dalla prima infanzia.

Bergamo-Brescia Capitale della Cultura 2023

Per l'evento del 2023 la Provincia e la RBB sono già in azione nella realizzazione e nel sostegno di progettualità che coinvolgono le biblioteche e i Sistemi bibliotecari.

L'aggiornamento professionale dei bibliotecari

La Provincia investe costantemente nell'aggiornamento professionale continuo dei bibliotecari, impegnandosi per il riconoscimento della loro formazione. Sono in programma momenti formativi per gli operatori della Rete sui vari ambiti professionali, riconoscendo come riferimento per il reclutamento e la formazione dei bibliotecari il *Quadro Regionale degli standard professionali 2021* di Regione Lombardia. La formazione e l'aggiornamento degli operatori della Rete avverrà anche attraverso:

- la *Lista di discussione della RBB* online, riservata agli operatori della RBBC;
- il servizio di consulenza "I consigli di Zia Clavicola", dedicato all'uso del sistema informativo ClavisNG, accessibile tramite apposito blog pubblico, utilizzato anche da altre reti bibliotecarie.

La comunicazione

Si continuerà ad investire nell'attività di comunicazione dei servizi della RBB, di valorizzazione del patrimonio delle biblioteche e di promozione delle attività organizzate sul territorio, realizzando interventi sul portale delle biblioteche e sui canali social delle principali piattaforme di comunicazione. L'obiettivo del progetto di comunicazione di Rete è far maturare nell'opinione pubblica la consapevolezza del ruolo strategico della biblioteca, sia come risorsa culturale che come opportunità sociale.

PRIORITA' D'INTERVENTO

Gestione della Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese

- Programmazione condivisa dei servizi bibliotecari in accordo con i Sistemi bibliotecari e gli enti competenti in materia.
- Gestione, assistenza e sviluppo del sistema informativo ClavisNG e applicativi collegati.
- Coordinamento dell'attività catalografica della RBB e catalogazione diretta dei documenti delle biblioteche.
- Gestione centralizzata del prestito interbibliotecario.
- Gestione centralizzata della Biblioteca digitale MLOL.
- Formazione, consulenza e assistenza tecnica agli operatori delle biblioteche.
- Gestione e sviluppo del Centro di documentazione *La Vetrina* e sostegno alle attività di promozione del libro e dei servizi della RBB con particolare attenzione ai più piccoli (progetto NPL) e svantaggiati (biblioteche in Carcere).
- Monitoraggio dei servizi.
- Promozione delle attività e degli eventi attraverso OPAC, social e portale *CoseDaFare*.

Cooperazione con le reti bibliotecarie (Bergamo, Mantova, Cremona, Sondrio, CSBNO-Milano, Lodi, CUBI) per la gestione dei servizi condivisi

- Programmazione della cooperazione.
- Condivisione di strutture, servizi e dati.
- Assistenza e consulenza rispetto ai servizi condivisi.
- Verifica, studio di fattibilità e avvio sviluppo degli applicativi per la maggior interoperabilità (scambio dati catalogafici, prestito interbibliotecario, anagrafica e contatto con gli utenti, ecc.).
- Monitoraggio dei servizi condivisi.

B) PROMOZIONE DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI DI RILEVANZA LOCALE

La Provincia di Brescia intende proseguire e sviluppare la propria attività finalizzata al sostegno e al potenziamento del sistema culturale bresciano attraverso un proficuo rapporto con Enti, Fondazioni e Associazioni, coniugandola con la valorizzazione delle tradizioni locali. In particolare è costante il sostegno anche finanziario all'Associazione Centro Teatrale Bresciano, al Teatro Grande di Brescia, alla Fondazione Civiltà Bresciana, alla Fondazione Biblioteca Archivio "Micheletti", alla Fondazione Castello di Padernello, al Museo dell'Industria e del Lavoro "Eugenio Battisti", all'Associazione GardaMusei, al Centro Studi e Documentazione sul periodo storico della R.S.I., alla Fondazione Ugo da Como, alla Fondazione Filosofi lungo l'Oglio, alla Confraternita dei Santi Faustino e Giovita, alla Fondazione Provincia di Brescia Eventi e al Centro Culturale Teatro Camuno (CCTC).

La Provincia di Brescia patrocinerà e sosterrà mostre, spettacoli dal vivo, concerti, eventi e rassegne culturali organizzate sul territorio, nei limiti e condizionamenti imposti dall'emergenza epidemiologica da Covid 19.

La Provincia di Brescia si attiverà altresì affinché tutti gli Enti, Fondazioni e Associazioni che operano in campo culturale possano essere parte attiva e qualificata nella programmazione di attività sul territorio nell'ambito del progetto "Brescia e Bergamo capitale italiana della cultura 2023".

Infine, il 2022 vedrà la Fondazione Provincia di Brescia Eventi impegnata a consolidare le buone prassi messe in atto in questi anni, proponendo al territorio provinciale interventi di rete su temi ed argomenti condivisi, aventi l'obiettivo di valorizzare il contesto territoriale nella sua interezza.

In particolare, si evidenziano le seguenti iniziative:

- EticaFestival: incontri e spettacoli sul tema del paesaggio, della sostenibilità socio/ambientale e dell'economia circolare
- Il Grande in provincia: concerti d'opera, ensemble e jazz
- Non è mai troppo tardi per leggere: incontri di lettura
- Festival Strabilio: rassegna di musica teatrale circense con laboratori per le scuole
- Pressione bassa: rassegna teatrale.

Il programma sopra delineato assume un particolare rilievo nell'ambito delle attività finalizzate ad accompagnare il territorio bresciano verso l'appuntamento del 2023, allorché Brescia e Bergamo saranno, congiuntamente, Capitale Italiana della Cultura.

PRIORITA' D'INTERVENTO

- Monitoraggio delle attività culturali più significative promosse sul territorio;
- Assegnazione di contributi per iniziative di promozione culturale di interesse provinciale;

C) ATTIVITA' DI SVILUPPO DEI SISTEMI MUSEALI LOCALI

La Provincia di Brescia intende proseguire con la propria azione di recupero e valorizzazione del patrimonio culturale, archeologico e artistico del territorio. In tale contesto si evidenzia:

- il sostegno finanziario alla Parrocchia di Cerveno per le opere di restauro delle famose "Capelle della Via Crucis";
- la riapertura al pubblico, in collaborazione con il Touring Club Italiano, della Chiesa di San Giorgio che contiene numerosi e importanti frammenti dell'originale decorazione pittorica duecentesca, affiancati agli affreschi barocchi del Seicento.

Si sottolinea inoltre la valorizzazione del percorso museale di Palazzo Martinengo, comprensivo anche del sito archeologico, e dell'allestimento multimediale "Brixia Light Box" attraverso la riapertura al pubblico delle sale archeologiche sotterranee.

Verranno inoltre sviluppate le attività di restauro e conservazione degli spazi di particolare pregio di Palazzo Martinengo. In particolare, conclusa l'opera di restauro conservativo del soffitto dell'ex cappella del Palazzo, la stessa diverrà uno spazio didattico in cui illustrare le fasi storiche degli apparati decorativi restaurati.

Sempre a Palazzo Martinengo la Fondazione Provincia di Brescia Eventi svilupperà, nel corso del 2022, il progetto **SeialMartinengo** finalizzato all'utilizzo ottimale degli spazi espositivi per iniziative proposte dai partner della Fondazione stessa, in particolare dall'Associazione "Amici di Palazzo Martinengo"; segnatamente, si pongono in evidenza le seguenti iniziative:

- Riprogrammazione della mostra "Donne nell'arte da Tiziano a Boldini", sospesa negli anni 2020 e 2021 a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid 19;
- Mostra "Una generazione di mezzo";
- Mostra "Brescia riparte 1945-1963";
- Mostra "Premio Nocivelli";
- Touring Club Italiano/Sezione di Brescia – *Giornate Europee del Patrimonio*;

Si pone altresì in evidenza che nel corso dell'anno entreranno nel vivo le attività previste dal Progetto "Palazzo Martinengo – hub culturale per un'attività espositiva di nuova generazione", attraverso il consolidamento di un ampio partenariato territoriale finalizzato alla costruzione di un vero e proprio luogo di innovazione culturale. Il progetto promosso dalla Fondazione Provincia di Brescia Eventi è finanziato dalla Fondazione Cariplo a valere sul "*Bando luoghi di innovazione culturale – 2019*" e verrà significativamente sostenuto dalla Provincia di Brescia per quanto concerne la ristrutturazione di parte dei locali posti al piano terra del palazzo al fine della pubblica fruizione.

PRIORITA' D'INTERVENTO

- Realizzazione delle attività di cui sopra
- Monitoraggio e valutazione delle attività programmate
- Azioni di rete sul territorio provinciale